

La chiesa di SANTA BIANCA

«Il primo passo per il recupero»

Consegnati i risultati delle indagini svolte gratuitamente dai geologi



08 dicembre 2012 - SANTA BIANCA. Ieri è stata consegnata la relazione di caratterizzazione geologica e sismica locale, propedeutica agli interventi di riparazione della chiesa di San Pietro Apostolo, a Santa Bianca. Un progetto realizzato gratuitamente nell'ambito dell'iniziativa "Adotta un monumento", messa in campo dai geologi ferraresi subito dopo il sisma del 20 maggio. La squadra di geologi che si è occupata dei rilievi e della relazione sulla chiesa di Santa Bianca è composta dai geologi Raffaele Brunaldi, Andrea Cantoni, Francesco Di Gennaro, Antonio Mucchi, Massimo Rinaldo, Giulia Sgattoni e Saverio Tabanelli. E ieri mattina la relazione è stata consegnata al rappresentante della Curia, Aniello Zamboni - alla presenza del sindaco di Bondeno Alan Fabbri - dai geologi Di Gennaro e Brunaldi.

Sia il sindaco sia il rappresentante della Curia hanno apprezzato l'iniziativa, che oltre ad avere una valenza simbolica nei confronti della comunità (indagini ed elaborazioni sono state a carico dei professionisti, che gratuitamente le hanno messe a disposizione, impiegando attrezzature, tempo e conoscenze), ha una grande importanza per le conoscenze geologiche e sismiche dei terreni di fondazione della chiesa di San Pietro Apostolo. Senza tali conoscenze il ripristino del complesso non potrebbe fondarsi su basi tecnicamente accettabili. La documentazione ha messo infatti in rilievo i caratteri geomorfologici, stratigrafici e di caratterizzazione sismica del sito, sulla base delle attuali normative nazionali. Si sono altresì evidenziati alcuni punti che necessitano di approfondimenti di indagine. L'occasione ha permesso anche un confronto con il sindaco e con il rappresentante della Curia, sulla necessità di non abbassare la guardia di fronte alle problematiche tecniche e geologiche e a quelle connesse alle pratiche di ricostruzione.

Sindaco e rappresentante della Curia hanno anche apprezzato l'impegno dei geologi ferraresi e la loro presenza sul territorio sin dai giorni immediatamente successivi al sisma. E si è anche ricordato come i geologi ferraresi già dal 1993 avessero cominciato a sensibilizzare le autorità circa la sismicità del territorio provinciale.